

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA IN SERVICE DI 13 COLONNE CHIRURGICHE DA DESTINARE ALLE SALE OPERATORIE DELLA ASL DI PESCARA

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

La presente procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n.36/2023, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è finalizzata alla stipula di un accordo quadro con unico operatore per lotto ai sensi dell'art 59 comma 3 del medesimo decreto, per la fornitura quinquennale in service, di 13 colonne chirurgiche da destinare alle sale operatorie della Asl di Pescara. La gara è articolata in 7 lotti ad aggiudicazione separata e distinta. Le destinazioni e le specifiche tecniche sono descritte nella sezione "Allegato Tecnico".

- **LOTTO 1: N.5** colonne laparoscopiche/toracoscopiche;
- **LOTTO 2: N.1** colonne laparoscopiche/toracoscopiche;
- **LOTTO 3: N.1** colonna laparoscopica/endoscopica per ginecologia;
- **LOTTO 4: N.1** colonna laparoscopica/endoscopica per urologia;
- **LOTTO 5: N.2** colonne endoscopiche e microscopia per Neurochirurgia e Otorinolaringoiatria P.O. Pescara;
- **LOTTO 6: N.2** colonne endoscopiche e microscopia per Otorinolaringoiatria (P.O. di Penne e P.O. di Popoli);
- **LOTTO 7: N.1** colonna artroscopica

I contratti di service saranno attivati nel corso del biennio 2024/2025, sulla base del piano aziendale delle sostituzioni delle colonne attualmente in dotazione della Asl Pescara.

ART. 2 FABBISOGNI, DURATA E VALORE DELL'APPALTO

Ciascun contratto di service avrà durata quinquennale, con opzione di riscatto esercitabile dalla Asl di Pescara al termine del quinquennio.

Ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023, è prevista l'opzione di proroga agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per la ASL, per un periodo di mesi 6 (sei).

In applicazione dell'art. 14, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, il valore complessivo della presente procedura di gara è stimato in € **3.708.510,00 oltre Iva.**

- a) importo a base d'asta quinquennale € **3.341.000,00** oltre IVA;
- b) opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023, € **334.100,00** oltre IVA.
- c) opzione di riscatto esercitabile al termine del quinquennio € **33.410,00** oltre IVA.

Il suddetto importo si intende comprensivo di ogni e qualsiasi spesa per imballaggio, trasporto, consegna, scarico, disimballaggio, montaggio, installazione/collaudò, assistenza tecnica e qualsiasi altro onere necessario per l'installazione.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, al termine del contratto quinquennale, di riscattare le attrezzature ad un prezzo pari all' 1% del valore stimato a base d'asta per le stesse.

Nel caso in cui non venisse esercitata dall'Azienda l'opzione di riscatto, l'aggiudicatario provvederà a propria cura e spese al ritiro dei beni nello stato di usura/deterioramento in essere al momento della scadenza del periodo di service.

Si riportano in tabella i valori stimati a base d'asta:

LOTTO	PRESIDIO	UNITA' OPERATIVA	Q.TA	Q.TA TOT	IMPORTO SERVICE QUINQUENNALE (iva esclusa)	RISCATTO SERVICE QUINQUENNALE (1%)
	LOTTO 1	PESCARA	CHIRURGIA GENERALE	N.2	N. 5	1.300.000,00 €
PENNE		CHIRURGIA GENERALE	N.1			
POPOLI		CHIRURGIA GENERALE	N.1			
PESCARA		CHIRURGIA TORACICA	N.1			
LOTTO 2	PRESIDIO	UNITA' OPERATIVA	Q.TA	Q.TA TOT	IMPORTO SERVICE QUINQUENNALE (iva esclusa)	RISCATTO SERVICE QUINQUENNALE (1%)
	PESCARA	CHIRURGIA PEDIATRICA	N.1	N. 1	390.000,00 €	3.900,00 €
LOTTO 3	PRESIDIO	UNITA' OPERATIVA	Q.TA		IMPORTO SERVICE QUINQUENNALE (iva esclusa)	RISCATTO SERVICE QUINQUENNALE (1%)
	PESCARA	GINECOLOGIA	N.1	N.1	336.000,00 €	3.360,00 €
LOTTO 4	PRESIDIO	UNITA' OPERATIVA	Q.TA		IMPORTO SERVICE QUINQUENNALE (iva esclusa)	RISCATTO SERVICE QUINQUENNALE (1%)
	PESCARA	UROLOGIA	N.1	N.1	350.000,00 €	3.500,00 €
LOTTO 5	PRESIDIO	UNITA' OPERATIVA	Q.TA		IMPORTO SERVICE QUINQUENNALE (iva esclusa)	RISCATTO SERVICE QUINQUENNALE (1%)
	PESCARA	NEUROCHIRURGIA	N.1	N. 2	365.000,00 €	3.650,00 €
	PESCARA	ORL	N.1			
LOTTO 6	PRESIDIO	UNITA' OPERATIVA	Q.TA		IMPORTO SERVICE QUINQUENNALE (iva esclusa)	RISCATTO SERVICE QUINQUENNALE (1%)
	PENNE	ORL	N.1	N. 2	305.000,00 €	3.050,00 €
	POPOLI	ORL	N.1			
LOTTO 7	PRESIDIO	UNITA' OPERATIVA	Q.TA		IMPORTO SERVICE QUINQUENNALE (iva esclusa)	RISCATTO SERVICE QUINQUENNALE (1%)
	PESCARA	ORTOPEDIA	N.1	N. 1	295.000,00 €	2.950,00 €
					IMPORTO SERVICE QUINQUENNALE (iva esclusa)	RISCATTO SERVICE QUINQUENNALE (1%)
TOTALE 6 LOTTI			N. 13		3.341.000,00 €	33.410,00 €

ART. 3 SPECIFICHE DELLA FORNITURA

I sistemi oggetto dell'affidamento dovranno, a **pena di esclusione** rispettare i requisiti tecnici specifici indicati nell'apposita sezione Allegato Tecnico e i requisiti tecnici generali sotto indicati. La verifica dei requisiti tecnici, sia generali che specifici, avverrà in sede di valutazione delle offerte tecniche. Le apparecchiature dovranno rispettare le seguenti normative:

- ✓ Norma IEC EN 60601-1 (CEI 62-5) e ss.mm.ii. - "Norma generale di sicurezza delle apparecchiature elettromedicali";
- ✓ Eventuali norme tecniche particolari relative all'oggetto della fornitura.

Il fornitore dovrà dichiarare espressamente nell'offerta che le apparecchiature proposte siano costruite a regola d'arte, nuove di fabbrica e conformi alle prescrizioni previste dalla normativa italiana di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per tutto il periodo del service. La fornitura in service comprende tutte le prestazioni di servizi e forniture di beni necessari a garantire il funzionamento del sistema, secondo quanto stabilito nel presente capitolato e nella ulteriore documentazione di gara. Nello specifico, l'affidamento comprenderà:

- a) la fornitura in service di apparecchiature;
- b) il servizio di manutenzione e assistenza tecnica;
- c) il servizio di Formazione del personale
- d) fornitura del materiale accessorio

Tutte le caratteristiche di seguito elencate sono da ritenersi indispensabili, pena l'esclusione dalla procedura.

a) Fornitura in service di apparecchiature

La strumentazione proposta deve essere nuova di fabbrica e di ultima generazione e deve essere pienamente rispondente ai requisiti minimi indicati.

La ditta aggiudicataria curerà il trasporto, l'installazione, il collaudo e la messa in funzione dell'apparecchiatura oggetto di fornitura, verificando, all'atto della consegna e prima della sua messa in funzione, il corretto funzionamento, l'integrità dello strumento e degli accessori forniti e la rispondenza alle leggi e alle norme tecniche vigenti, rilasciando apposito rapporto tecnico.

L'apparecchiatura sarà consegnata alla U.O. utilizzatrice nel suo imballo, in modo da essere protetta contro qualsiasi manomissione o danno da maneggiamento. Gli imballaggi devono essere conformi alla normativa vigente e dovranno essere smaltiti a carico della ditta fornitrice. Deterioramenti per negligenza e/o insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto, conferiscono all'Azienda il diritto di rifiutare i beni, in danno alla ditta aggiudicataria. I componenti che dovessero risultare alterati o danneggiati prima della loro installazione e consegna definitiva saranno immediatamente rimossi e sostituiti a spese della ditta aggiudicataria. È altresì a carico della ditta aggiudicataria la disinstallazione dell'apparecchiatura alla scadenza del contratto, qualora la Asl di Pescara non eserciti l'opzione di riscatto.

b) Servizio di manutenzione e assistenza tecnica

La fornitura "in service" è comprensiva del servizio di assistenza tecnica "full risk", ovvero di tutti quei servizi necessari a garantire la continuità dell'operatività delle apparecchiature oggetto di fornitura.

In particolare, il servizio comprenderà:

- la manutenzione preventiva/ordinaria, ovvero l'esecuzione di interventi a cadenze fisse,

programmate e gestite secondo un piano di manutenzione concordato tra la ditta aggiudicataria e il Responsabile della UOC. Il piano dovrà prevedere almeno una verifica di sicurezza annua secondo le normative vigenti;

- la manutenzione straordinaria, inclusi i pezzi di ricambio, necessaria a garantire il corretto funzionamento del sistema fornito, il mantenimento del bene alle condizioni originali e comunque pienamente rispondente ai livelli di sicurezza e prestazione richiesti dalle norme.

L'assistenza tecnica dovrà essere garantita tramite Centri e/o tecnici autorizzati dalla Ditta produttrice o esclusivista della strumentazione.

Oltre a quanto sinora specificato, l'offerta dovrà prevedere i seguenti servizi minimi:

- almeno due manutenzioni programmate per anno;
- tempi d'intervento entro 24 ore solari dalla richiesta di intervento;
- in caso di guasto non immediatamente riparabile, fornitura di un'apparecchiatura sostitutiva entro 48 ore dalla chiamata.

d) Servizio di formazione:

Il servizio di formazione è comprensivo dell'addestramento degli operatori sanitari aziendali. I corsi di formazione e addestramento all'uso del sistema, in fase iniziale ed eventualmente ripetuti in caso di aggiornamento tecnico dei sistemi forniti e/o di avvicendamento del personale utilizzatore per nuovi arruolamenti, dovranno essere espletati presso la sede dei reparti utilizzatori, concordando tempi e modalità con il Responsabile di questi ultimi.

La formazione dovrà, in ogni caso, comprendere:

- principi della metodica;
- uso delle apparecchiature in ogni loro funzione;
- valutazione ed analisi delle non conformità incontrate;
- data management;
- procedure per la soluzione degli inconvenienti più ricorrenti;
- modalità di comunicazione per ogni tipo di esigenza connessa al servizio.

A tal proposito verranno comunicati i nominativi del personale destinatario della formazione scelto dalla direzione del Reparto utilizzatore. I corsi dovranno essere certificati con apposita modulistica.

ART. 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E CONSEGNE

I tempi per la consegna e l'installazione delle attrezzature non potranno essere superiori a 60 giorni solari complessivi dalla data di emissione dell'ordine.

Fermo restando quanto previsto al successivo art. 11 in materia di inadempienze e penali, in caso di ritardo superiore a 15 giorni consecutivi, l'Azienda potrà risolvere il contratto con comunicazione a mezzo PEC. In tal caso, oltre al risarcimento dei danni, verrà addebitata alla ditta aggiudicataria anche la differenza derivante dalla maggiore spesa eventualmente sostenuta per l'acquisizione delle apparecchiature da altra ditta.

L'Amministrazione si riserva di indicare in fase di ordine una data di consegna successiva qualora sussistano esigenze di coordinamento con eventuali lavori di predisposizione dei locali.

L'apparecchiatura deve essere consegnata, installata e collaudata presso i locali della U.O. di destinazione, previo accordo con il Direttore della struttura.

Restano a carico della ditta aggiudicataria:

- il trasporto;
- il trasferimento dell'apparecchiatura al locale di destinazione, compreso l'utilizzo di eventuali macchine di sollevamento e tutto quanto necessario alla corretta e completa installazione della stessa;
- l'imballaggio e il suo smaltimento,

- la custodia dei beni fino all'installazione.

Ogni sostituzione di apparecchiatura deve essere avallata dal dirigente responsabile della U.O. utilizzatrice.

I tempi per la consegna del materiale consumabile non potranno essere superiori a 10 (dieci) giorni solari complessivi dalla data di emissione dell'ordine. In caso di urgenza, con espressa e motivata indicazione sull'ordinativo trasmesso al fornitore, la consegna dei prodotti dovrà avvenire entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal momento della trasmissione dell'ordine, esclusi festivi.

All'atto della consegna la validità residua dei prodotti non può essere inferiore ai 3/4 della validità complessiva, salvo espressa autorizzazione dell'utilizzatore a ricevere prodotti con una scadenza inferiore.

Per quanto riguarda il controllo qualitativo della merce, resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà all'accettazione la ASL di Pescara, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo della merce consegnata, oppure sottoponendo la stessa ad analisi tecniche di laboratorio.

La ditta aggiudicataria si impegna ad accettare la relazione di analisi e, nel caso in cui la merce non corrisponda a quanto convenuto, a pagare le relative spese, oltre, naturalmente, alle sanzioni previste nel presente capitolato.

I prodotti che presenteranno difetti o discordanze saranno tenuti a disposizione della ditta aggiudicataria e restituiti anche se tolti dal loro imballo originario, e la ditta stessa dovrà provvedere alla sostituzione, entro 5 (cinque) giorni solari, con materiale nella qualità stabilita e nella quantità richiesta.

ART. 5 EQUIVALENZA

In relazione alle caratteristiche tecniche richieste si precisa che la stazione appaltante applica il c.d. principio di equivalenza ex art. 79 e Allegato II.5, Parte II, lett. A, commi 7 e 8, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii.

Qualora, infatti, la descrizione dei beni messi a gara dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti, detta previsione deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente".

Pertanto l'impresa concorrente può presentare un bene anche non conforme alle specifiche riportate nel presente capitolato purché funzionalmente equivalente dal punto di vista clinico ed è obbligato a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica. In tal caso l'impresa concorrente deve provare, con qualsiasi documento appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche.

ART. 6 CRITERI VALUTATIVI

L'aggiudicazione della fornitura avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Alla qualità e al prezzo verranno attribuiti i seguenti punteggi:

qualità - max 80 punti
prezzo - max 20 punti

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle.

CRITERI DI VALUTAZIONE

LOTTO 1 e LOTTO 2

	CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TIPO CRITERIO	PUNT MAX
1	VIDEOPROCESSORE			
1.1	Sistemi per la regolazione e l'ottimizzazione del colore e della luce per la magnificazione dell'immagine e delle strutture	Saranno valutate le modalità di azione e regolazione	D	6
1.2	Sistemi per l'enfaticizzazione della struttura dei tessuti e della vascolarizzazione della mucosa e sottomucosa	Saranno valutate le modalità di azione e regolazione. Preferibili sistemi ottici di enfaticizzazione delle strutture senza elaborazione digitale. Se possibile produrre studi clinici a supporto.	D	6
1.3	Semplicità dell'interfaccia e del software di gestione	Saranno valutate le soluzioni che consentano l'elaborazione e la gestione semplice delle immagini e delle impostazioni	D	4
1.4	Gamma colore e massima risoluzione ottenuta	Saranno valutate da scheda tecnica la gamma colori garantita e la massima risoluzione ottenibile con il sistema di visione	D	5
2	TELECAMERA E OTTICHE			
2.1	Modalità di gestione della messa a fuoco e dello zoom	Sarà valutata la modalità di messa a fuoco e lo zoom digitale	D	6
2.2	Qualità e tecnologia dei sistemi ottici	Saranno valutate le diverse soluzioni finalizzate all'ottimizzazione dei colori e della luminosità, al mantenimento dell'omogeneità dell'immagine, a tutti gli aspetti inerenti la qualità visiva	D	6
2.3	Versatilità delle telecamere e facilità di gestione	Sarà valutata la programmabilità dei tasti multifunzione, i metodi di sterilizzazione sia per telecamera che ottiche e tutti gli ulteriori elementi utili al fine di apprezzare l'ergonomia	D	6
3	MONITOR Caratteristiche tecniche distinte	Valutazione della qualità dei parametri tecnici: luminosità e contrasto e risoluzione massima supportata	D	5
4	INSUFFLATORE			
4.1	Caratteristiche tecniche distinte	Valutazione portata in litri/minuto (maggiore di 50L al minuto. Sarà attribuito il punteggio maggiore alla	P	3

		portata maggiore. Gli altri punteggi saranno attribuiti proporzionalmente)		
4.2	Caratteristiche tecniche distintive	Eventuali migliorie quali mantenimento del pneumoperitoneo/pneumoretto/pneumotrace costante anche a bassi flussi e basse pressioni e aspirazione dei fumi	D	3
5	FONTI LUMINOSI	Saranno valutate positivamente soluzioni integrate, automatismi, sistemi di ottimizzazione delle funzioni, soluzioni atte a migliorare la sicurezza	D	6
	Caratteristiche tecniche distintive			
6	SISTEMA DI REGISTRAZIONE	Sarà valutata la possibilità di registrare su diversi supporti, di effettuare registrazioni di lunga durata, di registrare contemporaneamente in diversi formati	D	5
	Funzionalità del sistema			
7	VISUALIZZAZIONE DEI VASI E DEI LINFONODI	Sarà valutata la qualità della visione ad infrarossi attraverso visione ad infrarossi con utilizzo di mezzo di contrasto ICG	D	6
8	PRESENZA DI STRUMENTAZIONE DI BACKUP	Sarà valutata la possibilità di avere in dotazione la strumentazione di backup per permettere di effettuare un secondo intervento (testa di telecamera, processore, fonte luminosa)	D	5
9	ASSISTENZA TECNICA	Saranno valutate le caratteristiche generali del servizio di assistenza migliorativa rispetto alle condizioni minime da capitolato Assistenza tecnica e manutenzione full risk (all inclusive) per tutto il periodo di service.	D	6
10	FORMAZIONE	Sarà valutato il programma di formazione per gli operatori	D	2
TOTALE				80

LOTTO 3

	CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TIPO CRITERIO	PUNT MAX
1	VIDEOPROCESSORE			
1.1	Sistemi per la regolazione e l'ottimizzazione del colore e della luce per la magnificazione	Saranno valutate le modalità di azione e regolazione.	D	3

	dell'immagine e delle strutture			
1.2	Switching 2D/3D	SI/NO	T	5
1.3	Sistemi per l'enfatizzazione della struttura e della vascolarizzazione della mucosa e sottomucosa	Saranno valutate le modalità di azione e regolazione. Preferibili sistemi ottici di enfatizzazione delle strutture senza elaborazione digitale. Se possibile produrre studi clinici a supporto.	D	6
1.4	Semplicità dell'interfaccia e del software di gestione	Saranno valutate le soluzioni che consentano l'elaborazione e la gestione semplice delle immagini e delle impostazioni	D	4
1.5	Gamma colore e massima risoluzione ottenuta	Saranno valutate da scheda tecnica la gamma colori garantita e la massima risoluzione ottenibile con il sistema di visione	D	4
2	TELECAMERA OTTICHE			
2.1	Modalità di gestione della messa a fuoco e dello zoom	Sarà valutata la modalità di messa a fuoco e lo zoom digitale	D	5
2.2	Qualità e tecnologia dei sistemi ottici	Saranno valutate le diverse soluzioni finalizzate all'ottimizzazione dei colori e della luminosità, al mantenimento dell'omogeneità dell'immagine, a tutti gli aspetti inerenti la qualità visiva.	D	6
2.3	Versatilità delle telecamere e facilità di gestione	Sarà valutata la programmabilità dei tasti multifunzione, i metodi di sterilizzazione sia per telecamera che ottiche e tutti gli ulteriori elementi utili al fine di apprezzare l'ergonomia	D	5
3	MONITOR Caratteristiche tecniche distinte	Valutazione della qualità dei parametri tecnici: luminosità e contrasto e risoluzione massima supportata	P	5
4	INSUFFLATORE			
4.1	Caratteristiche tecniche distinte	Valutazione portata in litri/minuto (maggiore di 50L al minuto. Sarà attribuito il punteggio maggiore alla portata maggiore. Gli altri punteggi saranno attribuiti proporzionalmente)	P	3
4.2	Caratteristiche tecniche distinte	Eventuali migliorie quali mantenimento del pneumoperitoneo costante anche a bassi flussi e basse pressioni e aspirazione dei fumi	D	3
5	POMPA DI LAVAGGIO Caratteristiche tecniche distinte	Saranno valutate le modalità di azione e regolazione.	D	3
	FONTE LUMINOSA			

6	Caratteristiche tecniche distintive	Saranno valutate positivamente soluzioni integrate, automatismi, sistemi di ottimizzazione delle funzioni, soluzioni atte a migliorare la sicurezza	D	5
7	SISTEMA DI REGISTRAZIONE Funzionalità del sistema	Sarà valutata la possibilità di registrare su diversi supporti, di effettuare registrazioni di lunga durata, di registrare contemporaneamente in diversi formati	D	4
8	VISUALIZZAZIONE DEI VASI E DEI LINFONODI attraverso visione ad infrarossi con utilizzo di mezzo di contrasto ICG	Sarà valutata la qualità della visione ad infrarossi	D	6
9	PRESENZA DI STRUMENTAZIONE DI BACKUP (testa di telecamera, processore, fonte luminosa)	Sarà valutata la possibilità di avere in dotazione la strumentazione di backup per permettere di effettuare un secondo intervento	D	5
10	ASSISTENZA TECNICA Assistenza tecnica e manutenzione full risk (all inclusive) per tutto il periodo di service.	Saranno valutate le caratteristiche generali del servizio di assistenza migliorative rispetto alle condizioni minime da capitolato	D	6
11	FORMAZIONE	Sarà valutato il programma di formazione per gli operatori	D	2
TOTALE				80

LOTTO 4

	CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TIPO CRITERIO	PUNT MAX
1	VIDEOPROCESSORE			
1.1	Sistemi per la regolazione e l'ottimizzazione del colore e della luce per la magnificazione dell'immagine e delle strutture	Saranno valutate le modalità di azione e regolazione	D	6
1.2	Sistemi per l'enfatizzazione della struttura e della vascolarizzazione della mucosa e sottomucosa	Saranno valutate le modalità di azione e regolazione. Preferibili sistemi ottici di enfatizzazione delle strutture senza elaborazione digitale. Se possibile produrre studi clinici a supporto.	D	6

1.3	Semplicità dell'interfaccia e del software di gestione	Saranno valutate le soluzioni che consentano l'elaborazione e la gestione semplice delle immagini e delle impostazioni	D	4
1.4	Gamma colore e massima risoluzione ottenuta	Saranno valutate da scheda tecnica la gamma colori garantita e la massima risoluzione ottenibile con il sistema di visione	D	4
2	TELECAMERA OTTICHE			
2.1	Modalità di gestione della messa a fuoco e dello zoom	Sarà valutata la modalità di messa a fuoco e lo zoom digitale	D	6
2.2	Qualità e tecnologia dei sistemi ottici	Saranno valutate le diverse soluzioni finalizzate all'ottimizzazione dei colori e della luminosità, al mantenimento dell'omogeneità dell'immagine, a tutti gli aspetti inerenti la qualità visiva	D	6
2.3	Versatilità delle telecamere e facilità di gestione	Sarà valutata la programmabilità dei tasti multifunzione, i metodi di sterilizzazione sia per telecamera che ottiche e tutti gli ulteriori elementi utili al fine di apprezzare l'ergonomia	D	6
3	MONITOR Caratteristiche tecniche distintive	Valutazione della qualità dei parametri tecnici: luminosità e contrasto e risoluzione massima supportata	P	5
4	INSUFFLATORE			
4.1	Caratteristiche tecniche distintive	Valutazione portata in litri/minuto (maggiore di 50L al minuto. Sarà attribuito il punteggio maggiore alla portata maggiore. Gli altri punteggi saranno attribuiti proporzionalmente)	P	3
4.2	Caratteristiche tecniche distintive	Eventuali migliorie quali mantenimento del pneumoperitoneo costante anche a bassi flussi e basse pressioni e aspirazione dei fumi	D	3
5	POMPA DI LAVAGGIO Caratteristiche tecniche distintive	Saranno valutate le modalità di azione e regolazione.	D	3
6	FONTE LUMINOSA Caratteristiche tecniche distintive	Saranno valutate positivamente soluzioni integrate, automatismi, sistemi di ottimizzazione delle funzioni, soluzioni atte a migliorare la sicurezza	D	5
7	SISTEMA DI REGISTRAZIONE		D	4

	Funzionalità del sistema	Sarà valutata la possibilità di registrare su diversi supporti, di effettuare registrazioni di lunga durata, di registrare contemporaneamente in diversi formati		
8	VISUALIZZAZIONE DEI VASI E DEI LINFONODI	Sarà valutata la qualità della visione ad infrarossi	D	6
	attraverso visione ad infrarossi con utilizzo di mezzo di contrasto ICG			
9	PRESENZA DI STRUMENTAZIONE DI BACKUP	Sarà valutata la possibilità di avere in dotazione la strumentazione di backup per permettere di effettuare un secondo intervento	D	5
	(testa di telecamera, processore, fonte luminosa)			
10	ASSISTENZA TECNICA	Saranno valutate le caratteristiche generali del servizio di assistenza migliorative rispetto alle condizioni minime da capitolato	D	6
	Assistenza tecnica e manutenzione full risk (all inclusive) per tutto il periodo di service.			
11	FORMAZIONE	Sarà valutato il programma di formazione per gli operatori	D	2
TOTALE				80

LOTTO 5

	CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TIPO CRITERIO	PUNT. MAX
1	QUALITÀ DELL'IMMAGINE	Saranno valutate: la risoluzione, la nitidezza e la qualità del colore	D	10
2	ELABORAZIONE DELL'IMMAGINE	Saranno valutate: le funzioni di bilanciamento del bianco, lo zoom e la possibilità di modificare i parametri dell'immagine	D	8
3	SISTEMI PER L'ENFATIZZAZIONE DELLA STRUTTURA E DELLA VASCOLARIZZAZIONE DEI TESSUTI	Saranno valutate: la qualità e la tipologia del filtro (preferibilmente ottico) per l'enfatizzazione dei vasi e dei capillari e la bibliografia che ne attesta i risultati in fase di diagnosi	D	10
4	MONITOR	Saranno valutate: le dimensioni dello schermo, la risoluzione oltre alla possibilità di visualizzazioni di diversi formati di segnali d'ingresso	D	6

5	INTERFACCIA PERSONALIZZAZIONE	E	Saranno valutate: la facilità di utilizzo e la funzionalità dell'interfaccia, la possibilità di personalizzazione della stessa e la possibilità di creare diversi profili utenti.	D	10
6	FONTE LUMINOSA		Sarà valutata la potenza e la tipologia della fonte luminosa e la modalità di selezione della luminosità	D	8
7	TESTA DI TELECAMERA		Saranno valutate: l'ergonomia e le funzionalità della testa di telecamera (autoclavabilità, presenza di pulsanti remotabili e di regolazione del fuoco/zoom, facilità di utilizzo)	D	10
		ergonomia e funzionalità			
8	SISTEMA REGISTRAZIONE:	DI	Saranno valutate: la compattezza del sistema, la possibilità di registrare foto e video sulla memoria interna e su un supporto USB	D	5
		compattezza e funzionalità			
9	CARRELLO		Saranno valutate: le funzionalità del carrello (es. la presenza di un braccio snodato per una migliore disposizione del monitor)	D	5
		funzionalità			
10	ASSISTENZA TECNICA		Saranno valutate le caratteristiche generali del servizio di assistenza migliorativa rispetto alle condizioni minime da capitolato	D	6
		Assistenza tecnica e manutenzione full risk (all inclusive) per tutto il periodo di service.			
11	FORMAZIONE		Sarà valutato il programma di formazione per gli operatori	D	2
TOTALE					80

LOTTO 6

	CRITERI VALUTAZIONE	DI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TIPO CRITERIO	PUNT MAX
1	QUALITÀ DELL'IMMAGINE		Saranno valutate: la risoluzione, la nitidezza e la qualità del colore	D	12
2	ELABORAZIONE DELL'IMMAGINE		Saranno valutate: le funzioni di bilanciamento del bianco, lo zoom e la possibilità di modificare i parametri dell'immagine	D	9
3	MONITOR		Saranno valutate: le dimensioni dello schermo, la risoluzione oltre alla	D	7

		possibilità di visualizzazioni di diversi formati di segnali d'ingresso		
4	INTERFACCIA PERSONALIZZAZIONE E	Saranno valutate: la facilità di utilizzo e la funzionalità dell'interfaccia, la possibilità di personalizzazione della stessa e la possibilità di creare diversi profili utenti.	D	11
5	FORTE LUMINOSA	Sarà valutata la potenza e la tipologia della fonte luminosa e la modalità di selezione della luminosità	D	9
6	TESTA DI TELECAMERA ergonomia e funzionalità	Saranno valutate: l'ergonomia e le funzionalità della testa di telecamera (autoclavabilità, presenza di pulsanti remotabili e di regolazione del fuoco/zoom, facilità di utilizzo)	D	12
7	SISTEMA DI REGISTRAZIONE compattezza e funzionalità	Saranno valutate: la compattezza del sistema, la possibilità di registrare foto e video sulla memoria interna e su un supporto USB	D	6
8	CARRELLO funzionalità	Saranno valutate: le funzionalità del carrello (es. la presenza di un braccio snodato per una migliore disposizione del monitor)	D	6
9	ASSISTENZA TECNICA	Saranno valutate le caratteristiche generali del servizio di assistenza migliorative rispetto alle condizioni minime da capitolato	D	6
10	FORMAZIONE	Sarà valutato il programma di formazione per gli operatori	D	2
TOTALE				80

LOTTO 7

	CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TIPO CRITERIO	PUNT. MAX
1	CONSOLE			
1.1	Funzione dei manipoli monouso	Saranno valutate le modalità di azione e regolazione	D	10
1.2	Semplicità dell'interfaccia e del software di gestione	Saranno valutate le soluzioni che consentano l'elaborazione e la gestione semplice delle immagini e delle impostazioni	D	8
1.3	Sonde bipolari a radiofrequenza	Saranno valutate le modalità di azione e regolazione e l'ergonomia	D	8

1.4	Alimentazione dei manipoli	Saranno valutate le velocità in regime rotatorio continuo e oscillante e la gestione semplice delle impostazioni	D	6
2	MONITOR	Valutazione della qualità dei parametri tecnici: luminosità e contrasto e risoluzione massima supportata	P	9
	Caratteristiche tecniche distintive			
3	POMPA ARTROSCOPICA	Saranno valutate le modalità di azione e regolazione.	D	10
	Caratteristiche tecniche distintive			
4	FONTE LUMINOSA	Saranno valutate positivamente soluzioni integrate, sistemi di ottimizzazione delle funzioni, soluzioni atte a migliorare la sicurezza	D	9
	Caratteristiche tecniche distintive			
5	SISTEMA DI REGISTRAZIONE	Sarà valutata la possibilità di registrare su diversi supporti, di effettuare registrazioni di lunga durata, di registrare contemporaneamente in diversi formati	D	6
	Funzionalità del sistema			
6	ARCHIVIAZIONE DEI DATI	Sarà valutata la possibilità di registrazione sia su hard disk interno che su memoria esterna e la possibilità di registrazione dell'audio	D	6
7	ASSISTENZA TECNICA	Saranno valutate le caratteristiche generali del servizio di assistenza migliorative rispetto alle condizioni minime da capitolato	D	6
8	FORMAZIONE	Sarà valutato il programma di formazione per gli operatori	D	2
TOTALE				80

Legenda

P= punteggio proporzionale

T=punteggio tabellare

D= punteggio discrezionale Legenda

Per i criteri di valutazione di tipo “discrezionale” (“D”), il relativo punteggio sarà attribuito dalla commissione giudicatrice secondo la seguente scala di misurazione:

in caso di mancanza di documentazione necessaria per la valutazione del parametro considerato, e/o non assoluta corrispondenza a quanto richiesto	punteggio cent. le 0
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato “scarso”	punteggio cent. le 0,20

in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato "insufficiente"	punteggio cent. le 0,40
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato "mediocre"	punteggio cent. le 0,50
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato "sufficiente"	punteggio cent. le 0,60
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato "significativo"	punteggio cent. le 0,70
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato "discreto"	punteggio cent. le 0,75
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato "buono"	punteggio cent. le 0,80
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato "distinto"	punteggio cent. le 0,85
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato "notevole"	punteggio cent. le 0,9
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato "ottimo"	punteggio cent. le 0,95
in relazione ad un giudizio espresso dalla Commissione Giudicatrice sul parametro considerato "eccellente"	punteggio cent. le 1

Per maggiori dettagli in merito alle modalità di determinazione del punteggio relativo alla qualità e al prezzo, si rinvia a quanto previsto dal disciplinare di gara.

ART 7 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Tutti i requisiti indicati nel presente capitolato dovranno essere comprovati attraverso la presentazione della seguente **documentazione tecnica**:

- relazione tecnica in modalità comparativa tra caratteristiche dei prodotti offerti e requisiti minimi previsti nel presente Capitolato. La relazione dovrà esplicitare, altresì, le caratteristiche dei prodotti offerti rispetto ai singoli elementi valutativi sopra elencati;
- schede tecniche e documentazione illustrativa del sistema offerto. La scheda tecnica dovrà: essere redatta in lingua italiana, firmata in originale, riportare il codice identificativo del prodotto, la dettagliata descrizione del prodotto ed il numero di riferimento gara. Dalla scheda tecnica dovrà essere possibile una verifica della corrispondenza del prodotto a quanto richiesto;
- copia controfirmata della certificazione CE;
- depliant, schede informative, manuali d'uso, manuali di sicurezza e qualsiasi altra documentazione ritenuta utile a descrivere il prodotto offerto e a comprovare il rispetto dei requisiti minimi e qualitativi stabiliti dagli atti di gara. La suddetta documentazione dovrà essere fornita in italiano ovvero con traduzione in italiano resa anche in forma semplice.

Qualora dalla documentazione trasmessa non sia possibile evincere la corrispondenza tecnica dei prodotti offerti rispetto a quanto richiesto, si procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura. Saranno esclusi, in ogni caso, i prodotti che, sebbene conformi agli atti di gara, non risultino idonei all'uso.

ART. 8 ACCETTAZIONE E COLLAUDI

La ditta fornitrice dovrà iniziare il collaudo non appena la fornitura sarà correttamente e completamente installata e comunque entro 5 gg. solari dalla fine della installazione certificata dalla dichiarazione che l'apparecchiatura è perfettamente funzionante e pronta al collaudo da parte dell'incaricato della Ditta fornitrice, previo accordo con l'U.O. utilizzatrice delle apparecchiature e la UOC Ingegneria Clinica.

Il collaudo verrà effettuato nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento UE n. 745/2017 sui dispositivi medici nella Norma IEC 60601-1 e nella Norma IEC 62353 “Apparecchi Elettromedicali – Verifiche periodiche e prove da effettuare dopo gli interventi di riparazione degli apparecchi elettromedicali” e sue eventuali successive modifiche e revisioni.

La ditta fornitrice dovrà iniziare il collaudo non appena la fornitura sarà correttamente e completamente installata e comunque entro 5 gg. solari dalla fine della installazione certificata dalla dichiarazione che l'apparecchiatura è perfettamente funzionante e pronta al collaudo da parte dell'incaricato della Ditta fornitrice, previo accordo con le UU.OO. utilizzatrici e la UOC Ingegneria Clinica.

Il collaudo verrà effettuato dal personale della ASL incaricato, in presenza di rappresentanti della ditta fornitrice; oltre alla corretta installazione, perfetto funzionamento dei sistemi e delle relative attrezzature di supporto e rispondenza della fornitura a quanto ordinato, dovrà accertare quanto dettagliato nelle procedure di collaudo.

Le condizioni indicate sono vincolanti per la buona riuscita del collaudo. La mancanza di una o più condizioni, valutata caso per caso a giudizio della commissione di collaudo, avrà le conseguenze seguenti:

- Sospensione del collaudo con divieto di utilizzo per gravi non conformità rispetto alle condizioni contrattuali di fornitura;
- Sospensione del collaudo ed emissione di un'autorizzazione provvisoria all'uso.

In ogni caso la durata massima della sospensione è fissata in **30 giorni solari** consecutivi dalla data di notifica della stessa avvenuta a mezzo mail dal personale ASL incaricato.

Nel periodo intercorrente fra la consegna delle apparecchiature ed il collaudo definitivo (compreso periodo di prova in uso clinico), la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese alla sostituzione, riparazione e manutenzione di qualsivoglia componente che dovesse risultare difettoso o non adatto all'uso, compresa la sostituzione di quelle parti che dovessero deteriorarsi per il normale uso.

Alla ditta aggiudicataria, fino alla definizione del collaudo di accettazione, potranno essere firmate dal personale ASL solamente bolle di consegna e/o verbali di lavoro: ogni altro documento non avrà pertanto alcuna validità; l'eventuale modulistica di collaudo della ditta stessa potrà essere firmata solo in seguito alla firma del collaudo di accettazione su modulistica ASL.

Il verbale del collaudo di accettazione verrà formalizzato dall'U.O.C. Ingegneria Clinica, dalla data di tale verbale decorreranno i termini della garanzia full-risk. Il verbale di accettazione potrà, a richiesta, essere consegnato alla ditta.

Per ciascuna installazione, al termine dell'esecuzione delle opere e dell'installazione dell'apparecchiatura, sarà eseguita la prima fase del collaudo di accettazione di seguito descritta.

Prima fase

a) Controllo Documentale

- Marcatura CE e Certificato di Conformità
- Conformità al Regolamento UE 745/2017 e s.m.i.
- Verifica rispondenza della fornitura a quanto ordinato
- Verifica esistenza dell'autocertificazione del Fornitore che dichiara la rispondenza del

prodotto fornito, individuato dal numero di serie, alla normativa vigente

- Verifica della fornitura in due copie del manuale d'uso (in lingua italiana) contenente tutte le istruzioni necessarie per la corretta conduzione e l'uso giornaliero delle apparecchiature fornite
- Verifica della fornitura del manuale tecnico di servizio in lingua italiana o inglese (service) contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva delle apparecchiature fornite, comprensivo di tutto quanto è necessario per qualsiasi procedura di manutenzione (es. password di accesso comprese quelle di amministratore)

b) Collaudo Operativo

- Controllo di sicurezza elettrica e meccanica; in particolare si specifica che è onere a carico del fornitore l'esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica secondo quanto disposto dalla normativa vigente (CEI EN 60601-1 e Norma CEI EN 62353 e successive varianti) con conseguente redazione del rapporto di verifica firmato a cura di tecnico abilitato
- Controllo di sicurezza e funzionalità e prestazione
- Verifica della corrispondenza alle normative specifiche dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria;
- Corrispondenza dei dati tecnici dichiarati in offerta
- Valutazione della conformità delle prestazioni cliniche dichiarate in offerta.
- Controllo di accettazione e collaudo e prove di verifica o di stato ai sensi delle direttive applicabili
- Giudizio sulla qualità tecnica della prestazione diagnostica da parte del medico specialista
- Giudizio di accettabilità da parte del medico responsabile delle apparecchiature.

c) Verifica del ritiro da parte del Fornitore dell'imballaggio utilizzato al trasporto dei sistemi forniti. Se tutte le verifiche previste in questa prima fase del collaudo avranno esito positivo, verrà redatto apposito verbale con il quale sarà dichiarata la messa in funzione dell'apparecchiatura per l'utilizzo clinico, al fine di poter procedere alla seconda fase con l'effettuazione dei corsi di formazione per il personale clinico e del periodo di prova clinica. Il verbale sarà sottoscritto dal personale dell'U.O. di ubicazione, della UOC Ingegneria Clinica e da un rappresentante della Ditta fornitrice.

Seconda fase

d) Verifica in uso clinico

- Effettuazione dei corsi di addestramento all'uso dell'apparecchiatura per il personale sanitario secondo le modalità del programma di formazione presentato in gara; la Ditta dovrà dare evidenza dei corsi effettuati mediante raccolta delle firme dei partecipanti
- Verifica di funzionamento delle apparecchiature e delle loro prestazioni in uso clinico mediante un periodo di prova che dovrà dar modo agli utilizzatori di valutare i sistemi forniti e riscontrare quanto dichiarato in offerta anche sotto il profilo dell'affidabilità dell'apparecchiatura e del servizio di assistenza. L'esito di tale verifica dovrà essere dichiarato tramite apposito verbale sottoscritto dal Direttore dell'U.O. di destinazione dell'apparecchiatura e dalla UOC Ingegneria Clinica.
- La durata del periodo di verifica in uso clinico è fissata in massimo 30 giorni solari consecutivi.
- Se le apparecchiature fornite o parti di esse, non dovessero superare le prescritte prove funzionali e diagnostiche, la verifica dovrà essere ripetuta con le stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico della ditta.
- Terminata tale fase verrà completato il collaudo di accettazione dell'installazione nel suo complesso con quanto previsto nella terza fase e di seguito esplicitato.

Ultima e terza fase

e) Conferma dei corsi di addestramento all'uso dell'apparecchiatura per il personale sanitario (la Ditta dovrà consegnare l'evidenza dei corsi effettuati)

f) Conferma dell'esito positivo della verifica di funzionamento clinico dell'apparecchiatura (mediante il verbale sottoscritto dal Direttore dell'U.O. di destinazione dell'apparecchiatura)

g) Definizione finale del collaudo di accettazione.

Se la fornitura o le prestazioni previste, a giudizio della commissione collaudatrice, dovessero risultare in tutto o in parte di qualità inferiore e/o effettuate in modo difforme rispetto a quanto stabilito, la ditta sarà tenuta a provvedere affinché vengano apportate le necessarie correzioni a proprie spese entro i termini stabiliti dalla commissione collaudatrice.

Il periodo di garanzia previsto decorrerà dalla data di definizione finale del collaudo di accettazione.

ART. 9 PERIODO DI PROVA

La ASL di Pescara si riserva un congruo periodo di prova di 90 (novanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla prima seduta di utilizzo, al fine di accertare la rispondenza della fornitura a quanto dichiarato dalla ditta in sede di offerta.

Il periodo di prova viene gestito da un referente dell'U.O. utilizzatrice.

Qualora all'esito del periodo di prova siano emerse delle anomalie, la ASL di Pescara si riserva la facoltà di concordare con la ditta un ulteriore periodo di prova di massimo 30 giorni, entro il quale la ditta si impegna a risolvere le anomalie riscontrate a proprie spese.

Nell'ipotesi di nuovo esito negativo, la ASL ha facoltà di risoluzione del contratto per inadempimento. Nulla sarà dovuto al fornitore, ad eccezione dei pagamenti delle forniture riconosciute regolari, effettuate durante il periodo di prova.

Qualora l'esito negativo della prova sia conseguenza di false dichiarazioni sottoscritte dalla ditta aggiudicataria nei documenti di gara, la ASL di Pescara tratterrà immediatamente la cauzione a disposizione, ferme restando le conseguenze penali e patrimoniali previste dalla legge e dal presente Capitolato.

Conseguentemente, con analoga procedura, si provvederà a favore della seconda ditta migliore offerente in graduatoria.

In caso di contestazioni, le verifiche saranno effettuate in contraddittorio con la ditta fornitrice.

ART. 10 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora, durante il periodo di vigenza contrattuale, la ditta aggiudicataria immetta in commercio nuovi prodotti, anche a seguito di modifiche normative, analoghi a quelli offerti in sede di gara che presentino migliori caratteristiche, essa dovrà proporli alla ASL di Pescara alle stesse condizioni economiche di fornitura ovvero a condizioni migliorative. La ASL di Pescara procederà ad effettuare le verifiche necessarie, riservandosi la facoltà di accettare i nuovi prodotti.

ART. 11 INADEMPIENZE E PENALITA'

Per tutta la durata del contratto sarà costantemente monitorata e verificata la qualità della fornitura.

Eventuali risultati negativi delle verifiche e dei controlli saranno contestati per iscritto dall'Azienda.

La ditta aggiudicataria avrà 10 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della predetta comunicazione per prestare le proprie controdeduzioni. Nel caso in cui le stesse non siano ritenute soddisfacenti o nel caso in cui la ditta aggiudicataria non vi ottemperi entro il termine predetto, l'Azienda si riserva la possibilità di applicare una penale.

L'importo della penale verrà detratto dall'importo della fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze.

Fermo restando quanto previsto in materia di risoluzione del rapporto contrattuale, si stabilisce l'eventuale applicazione delle penali di seguito riportate:

- in caso di non rispondenza degli articoli forniti alle specifiche tecnico-merceologiche dichiarate dalla ditta aggiudicataria in sede di gara d'appalto e a quanto previsto dal capitolato: penale pari al 20% del valore della merce non rispondente, oltre alla richiesta di sostituzione;
- in caso di ritardo nella fornitura dell'apparecchiatura e/o del materiale di consumo: penale giornaliera pari allo 0,5 per mille del valore del contratto per ogni giorno solare di ritardo sulle consegne, fino a un massimo complessivo del 10% del valore del contratto, e con riserva degli eventuali ulteriori danni. Tale penale si applica anche in relazione al rispetto dei tempi di consegna pattuiti per la sostituzione della merce difforme;
- in caso di inadempienza o ritardo rispetto alle condizioni previste all'art. 3) - b) Servizi di assistenza tecnica e manutenzione, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille del valore del contratto per ogni giorno solare di ritardo, fino a un massimo complessivo del 10% del valore del contratto, e con riserva degli eventuali ulteriori danni;

Le inadempienze sopra elencate devono intendersi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo. Pertanto, in tutti gli altri casi di contestazione di disservizi non espressamente previsti ai punti precedenti verrà applicata una penalità, variabile a seconda della gravità delle infrazioni contestate e del ripetersi delle stesse, fino ad un massimo del 10% del valore del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati e la facoltà della ASL di Pescara di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 12 INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (nel seguito anche "Regolamento UE"), la ASL di Pescara (nel seguito anche "ASL") fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Estremi identificativi del titolare del trattamento dei dati e dati di contatto

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la ASL di Pescara con sede in, Via R. Paolini, 47 - 65124 Pescara – email: segreteria_dg@ausl.pe.it , PEC: protocollo.aslpe@pec.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: ASL di Pescara, Via Battaglione Alpini, 1 - 65017 Penne (PE). email: dpo@ausl.pe.it , PEC: dpo.aslpe@pec.it ; Tel. 085 8276332

Gli interessati «possono contattare il responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal [...] regolamento» (articolo 38, paragrafo 4 del Regolamento).

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolta dalla ASL, si segnala che:

a)- i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dalla ASL per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-

economiche di tali soggetti, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla gara, per l'aggiudicazione nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

b) tutti i dati acquisiti dalla ASL potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Base Giuridica del trattamento

Per i trattamenti di cui alle finalità richiamate alla lettera a) del precedente paragrafo, il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla ASL, sulla scorta delle seguenti basi giuridiche:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

Per i trattamenti di cui alle finalità richiamate alla lettera b) del precedente paragrafo, il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla ASL, sulla scorta delle seguenti basi giuridiche:

4. gli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati personali appartenenti a categorie particolari e dati personali relativi a condanne penali e reati

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come appartenenti a categorie particolari, ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento UE. I "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 94 e segg. D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla ASL in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale della ASL che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla ASL in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet della ASL. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 28 D. Lgs. n. 36/2023), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet della ASL.

I dati non saranno trasferiti al di fuori della CE/SEE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva o dalla conclusione dell'esecuzione del contratto. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per

conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria (art. 79 del Regolamento UE) o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali - con sede in Piazza di Monte Citorio, n. 121, CAP 00186 Roma - mediante apposito reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE. Acquisite le sopra riportate informazioni, partecipando alla gara, il concorrente prende atto ed acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

ART. 13 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

La Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire che le attrezzature fornite abbiano caratteristiche tecniche compatibili con l'adozione delle misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali con strumenti elettronici, come indicate nel Reg. UE 2016/679 sulla protezione dei dati (c.d. GDPR).

Sicurezza dei dati (art. 24 e 32 GDPR)

In particolare, nell'offerta tecnica si richiede di fornire indicazioni in merito ai seguenti punti e, per ognuno di essi, gli impegni da parte del fornitore previsti nell'offerta tecnica:

Inventario dettagliato di moduli, apparecchiature e componenti del sistema e relative modalità di aggiornamento tempestivo in caso di modifiche/upgrade/sostituzioni (Configuration Management).

Specificazione nell'inventario di cui al punto precedente dell'eventuale presenza di moduli, componenti e servizi utilizzati dal sistema che siano esterni all'attrezzatura residente presso le strutture del committente (es.: servizi cloud, di monitoraggio, ecc...); per ognuno di questi moduli, componenti e servizi utilizzati dovranno essere forniti i relativi dettagli tecnici (es.: dati forniti, direzione in-out, modalità di autenticazione, ecc...)

Per ogni modulo, componente e servizio del sistema presenza dell'eventuale contenuto di dati residenti *at rest* (es.: presenza di dischi su moduli degli analizzatori o su postazioni di lavoro ad essi asservite);

Ove applicabile, interfacce fisiche delle attrezzature fornite (es.: ethernet), utilizzate nell'ambito del progetto e possibilità di disabilitazione delle interfacce non utilizzate; i collegamenti utilizzati dovranno essere ridonati al fine di limitare l'eventuale interruzione di servizio a causa del malfunzionamento di una interfaccia;

Descrizione architettura generale della soluzione fornita riportante i dettagli di tutte le attrezzature, dei servizi e dei moduli componenti e degli eventuali interfacciamenti verso sistemi/moduli/servizi utilizzati;

Modalità di gestione del processo IAM (Identity and Access Management), sia per le utenze applicative che per le utenze di servizio e relativi criteri di sicurezza configurabili; riportare in dettaglio le modalità amministrative di gestione e gli aspetti relativi alla gestione delle autorizzazioni. Indicare la possibilità di poter applicare criteri di *least privilege* a tutte le tipologie di utenze, anche

di servizio; attestare che le utenze siano: a) individuali e che sia necessario autenticarsi prima di trattare i dati personali; b) associate ad uno o più profili di autorizzazione;

Modalità di applicazione di soluzioni di cifratura (*at rest, in transit*) e pseudonimizzazione dei dati (descrizione eventuale architettura delle soluzioni adottate); Indicazione dei protocolli e delle modalità di gestione delle chiavi;

Modalità di gestione dei servizi di manutenzione (presso la sede del committente e da remoto): saranno consentite interazioni con il sistema dall'esterno della rete della ASL di Pescara esclusivamente attraverso il sistema VPN messo a disposizione dal committente e secondo le policies aziendali.

Generazione del log funzionale (tracciamento e registrazione di tutti i tipi di operazioni svolte dalle utenze – anche di servizio – che accedono al sistema tramite le credenziali attribuite) e del log tecnico (tracciamento e registrazione di tutti i tipi di operazioni svolte dagli amministratori di sistema / manutentori che accedono all'applicazione tramite le credenziali attribuite); Possibilità di raccolta di tali log tramite soluzioni di log management da parte del Committente;

Soluzioni, tecniche e protocolli disponibili per la comunicazione (interscambio e interfacciamento tra i sistemi componenti l'architettura generale del sistema fornito e tra il sistema ed il sistema LIS di laboratorio);

Modalità di gestione delle configurazioni sicure e dell'*hardening* di tutte le componenti del sistema (anche PC asserviti);

Modalità di gestione delle vulnerabilità tecniche di sistema e del patch management (con particolare riferimento alla loro installazione/disinstallazione, oltre che alla presenza di eventuali tool per l'automazione dei test e delle procedure per l'installazione delle patch o per il rollback)

Modalità di gestione degli upgrade (es.: software/firmware) per finalità di aggiornamento normativo e di sicurezza.

Soluzioni di monitoraggio dello stato del sistema

Metodologie di ingegnerizzazione sicura del sistema utilizzato per lo sviluppo ed il testing (*Security & Privacy by Design e by Default, defence in depth, default deny, fail securely, least privilege*).

Eventuale impiego di tool atti a verificare la correttezza del codice riducendo le vulnerabilità.

Eventuale certificazione ISO 9001 dei processi di sviluppo e manutenzione.

Modalità di gestione delle personalizzazioni in termini di compatibilità con la linea di produzione standard: descrizione delle modalità esecutive di processo.

Modalità previste per la garanzia di continuità operativa del sistema secondo gli SLA (Service Level Agreement) concordati con il Committente.

Modalità di gestione di eventuali incidenti/data breach (anche di eventuali servizi esterni utilizzati nell'ambito della fornitura di servizi al Committente) e fornitura di supporto per la gestione di tali eventi.

Relativamente a possibili violazioni dei dati personali (c.d. Data Breach), si precisa che nel caso l'applicazione software di gestione/supporto/monitoraggio del sistema sia erogata parzialmente o totalmente da remoto (es.: servizi SaaS o Hosting), il Fornitore è tenuto a dettagliare i servizi ed i dati che vengono comunicati all'esterno comunicare tempestivamente al Committente qualunque malfunzionamento (disponibilità) o violazione dei sistemi e della infrastruttura che li ospita.

Fornire evidenza dell'eventuale certificazione del sistema software come Dispositivo Medico e indicazione delle specifiche misure di sicurezza adottate in base alla Regolamentazione europea vigente.

Le eventuali attività di monitoraggio ed assistenza condotte da remoto così come l'utilizzo di apparecchiature, strumenti, device, connessioni, ecc... da parte del personale tecnico del fornitore dovrà essere conforme alle policies aziendali di sicurezza per i fornitori; in particolare l'esecuzione delle attività di assistenza tecnica e monitoraggio da remoto saranno possibili esclusivamente mediante connessione VPN garantita dalle infrastrutture della ASL di Pescara e con le limitazioni imposte dalle policies organizzative adottate.

L'eventuale sostituzione di moduli e componenti del sistema che contengano dati dovrà avvenire in maniera conforme alle policies aziendali di sostituzione (nel caso di presenza di hard disks – HDD/SSD, questi dovranno essere sostituiti e le parti sostituite consegnate alla UOC Sistemi Informativi per la relativa distruzione fisica).

Il sistema, articolato nelle sue varie componenti, verrà periodicamente sottoposto a Vulnerability Assessment da parte del Committente per la verifica della presenza di vulnerabilità; gli eventuali rilievi saranno comunicati al fornitore tramite specifico report e dovranno essere sanati:

entro 30 giorni in caso di vulnerabilità non critiche;

entro 7 giorni in caso di vulnerabilità critiche (salvo specifiche disposizioni del Committente legate alle particolari caratteristiche di urgenza – es.: distacco dalla rete del sistema).

Le modalità di gestione operativa del servizio dovranno essere concordate con il referente dell'Amministrazione al fine di garantire una opportuna gestione delle utenze con accesso privilegiato che dovranno essere profilate in maniera dettagliata.

Per tutto quanto non previsto nelle misure indicate, è necessario fare riferimento alle policies aziendali.

Diritti degli interessati (Capo III GDPR)

Circa i diritti degli interessati si richiede di sapere se il Fornitore abbia implementato (o intenda implementare) specifiche funzionalità in grado di supportare le operazioni di esercizio dei diritti degli interessati, darne evidenza all'Interessato e lasciarne traccia (es.: mediante opportuna registrazione); si richiede inoltre di sapere quali misure il fornitore abbia implementato (o intenda implementare) per fornire assistenza al Committente per garantire il riscontro alla richieste di esercizio dei diritti degli interessati”.

ART. 14 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e dati appartenenti a categorie particolari relativi ai servizi offerti agli utenti della stazione appaltante.

L'appaltatore pertanto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, è nominato, con apposito atto, Responsabile del trattamento dei dati, per gli adempimenti previsti nel contratto, nei limiti e per la durata dello stesso.

In fase di definizione della designazione in qualità di Responsabile del Trattamento dei dati (ex art. 28 del Reg. UE 679/2016) è prevista l'indicazione delle ulteriori misure in materia di trattamento di dati personali per le finalità previste dal presente trattamento dati.

IL COLLEGIO TECNICO:

Dott. Nicola Pitrelli _____

Dott. Paolo Di Lorenzo _____

Ing. Claudia Di Lanzo _____

DATA

_____/_____/_____

ALLEGATO TECNICO

LOTTO 1: COLONNE LAPAROSCOPICHE/TORACOSCOPICHE

N. TOT. 5

n. 2 Ch. Generale Pescara

n. 1 Ch. Generale Penne

n. 1 Ch. Generale Popoli

n. 1 Ch. Toracica Pescara

Composizione del sistema (requisiti minimi):

- **1 Monitor Medica principale** di circa 31'' montato su carrello laparoscopico compatibile con il videoprocessore e con la visualizzazione 3D e NIR/ICG. Dotato di diverse uscite video e switch tra le varie modalità comandabili a pedale e/o a pulsante. Schermo resistente e sigillato per una corretta disinfezione senza rischi di infiltrazioni. Elevato contrasto e luminosità. Possibilità di picture in picture.
- **1 Monitor Medica secondario** di circa 31'' dotato di touch screen per la gestione del sistema di registrazione posizionabile sul carrello laparoscopico o su stativo separato. Elevata luminosità e contrasto.
- **1 Fonte luminosa** di ultimissima generazione a doppia sorgente basata sulla tecnologia LED e IR (per le immagini a fluorescenza) di elevata potenza. Preferibile la presenza di lampada di emergenza. Preferibile regolazione automatica della luminosità.
- **1 Videoprocessore** 3D per immagini native, prive di artifici grafici o elaborazioni, attivabili solo all'occorrenza dall'operatore in caso di necessità (ad esempio enfaticizzazione del rosso). Controllo da remoto tramite tastiera impermeabilizzata. Sistema di archiviazione tramite USB per foto e video. Display LCD per visualizzazione dei preset chirurgici multidisciplinari. Sistema di visualizzazione per ICG attivabile sia manualmente sia tramite pedale. Comprensivo di eventuali aggiornamenti software.
- **1 Telecamera** 2D, 3D compatibile con il processore e le ottiche laparoscopiche standard. Dotata di tasti per controllo e zoom programmabili. Funzione ICG attivabile su campo sterile. Dotato di sistema di protezioni monouso dedicato (cover), o sistema funzionalmente equivalente (autoclavabile), per garantire procedure nella massima sicurezza nell'ottica della migliore prevenzione possibile delle infezioni, oltre che la massima preservazione possibile per i costosi laparoscopi tridimensionali.
- **Ottiche** dotate di sensori per rilevare le informazioni di fluorescenza. Possibilità di rotazione digitale dell'ottica di 180°. Dotato di sistema o tecnologia anti-annebbiamento della lente distale. Ampia profondità di campo con messa a fuoco manuale e/o automatica. Fabbisogni come da tabella sottostante:

PRESIDIO	UNITA' OPERATIVA	TIPOLOGIA OTTICHE RIGIDE compatibili con le colonne fornite
PESCARA	CHIRURGIA GENERALE	n° 3 Ottiche 10 mm 30° n° 3 Ottiche 5mm 30° Cavi Luce
PENNE	CHIRURGIA GENERALE	n° 2 Ottiche IR 10mm 0° n° 2 Ottiche IR 10mm 30° n° 1 Ottica IR 5mm 0° n° 1 Ottica IR 5mm 30° Cavi Luce
POPOLI	CHIRURGIA GENERALE	n° 2 Ottiche IR 10mm 0° n° 2 Ottiche IR 10mm 30° Cavi Luce
PESCARA	CHIRURGIA TORACICA	n° 2 Ottiche 10 mm 0° n° 2 Ottiche 10 mm 30° n° 2 Ottiche 4mm 0° n° 2 Ottiche 4mm 12° n° 2 Ottiche 5mm 0° n° 2 Ottiche 5mm 30° Cavi Luce

- **1 Insufflatore di CO2** di almeno 50 l/min integrato con il riscaldatore di CO2. Il sistema deve permettere l'evacuazione e il filtraggio dei fumi e preferibilmente mantenere costantemente il pneumoperitoneo stabile anche a bassi flussi, effettuando un controllo della pressione in modalità continua. Visualizzazione su schermo LCD di facile lettura in tempo reale della pressione e del flusso pre-impostati e dei valori effettivi, così come della quantità di CO2 erogata. Deve poter essere utilizzato sia con bombola CO2 sia con attacco al sistema CO2 centralizzato a parete. Pressione modificabile come per indicazioni nei pazienti adulti e/o in età pediatrica.
- **1 Carrello medicale** porta apparecchiature con trasformatore di isolamento completo di braccio snodato con due porta monitor, e porta tastiera. Dotato di numero di ripiani sufficiente ad ospitare tutte le componenti del sistema. Dotato di 4 ruote antistatiche, piroettanti e dotate di freno. Dotato di prese elettriche sufficienti ad alimentare tutti i componenti della colonna e di supporto per la bombola di CO2. Sistema di passacavi per un corretto cablaggio.
- **1 Sistema di registrazione** compatto con possibilità di registrazione di due segnali distinti anche contemporaneamente sia in HD che in Standard Definition. Registrazione sia su Hard disk interno da almeno 1 Tb, che su memoria esterna USB. Registrazione dell'audio. Preferibile possibilità di controllo-del sistema tramite touch screen esterno con gestione dei dati paziente, nome del chirurgo procedura- Preferibile possibilità di Comando della registrazione direttamente dalla testa di telecamera. Possibilità di Salvataggio delle immagini in formato DICOM sul PACS.
- **1 Pompa di lavaggio:** pompa peristaltica ad un flusso per lavaggio ed irrigazione. Software di riconoscimento per le diverse specialità. Possibile utilizzo dell'irrigazione in automatico o manuale.

- **Accessori e consumabili in prima dotazione per ogni colonna:**
 - N. 10 paia di occhiali predisposti per la visualizzazione in modalità 3D
 - N. 10 set di tubi CO2 con riscaldatore integrato
 - N. 10 Eventuali set di tubi per evacuazione fumi dotati di filtro
 - N. 1 contenitore di sterilizzazione per ogni ottica, ovvero N. 50 cover monouso.

LOTTO 2: COLONNE LAPAROSCOPICHE/TORACOSCOPICHE

N. TOT. 1

n. 1 Ch Pediatrica

Composizione del sistema (requisiti minimi):

- **1 Monitor Medica principale** di circa 31'' montato su carrello laparoscopico compatibile con il videoprocessore e con la visualizzazione 3D, 4K e NIR/ICG. Dotato di diverse uscite video e switch tra le varie modalità comandabili a pedale e/o a pulsante. Schermo resistente e sigillato per una corretta disinfezione senza rischi di infiltrazioni. Elevato contrasto e luminosità. Possibilità di picture in picture.
- **1 Monitor Medica secondario** di circa 31'' dotato di touch screen per la gestione del sistema di registrazione posizionabile sul carrello laparoscopico o su stativo separato. Risoluzione 4K. Elevata luminosità e contrasto.
- **1 Fonte luminosa** di ultimissima generazione a doppia sorgente basata sulla tecnologia LED e IR (per le immagini a fluorescenza) di elevata potenza. Preferibile la presenza di lampada di emergenza. Preferibile regolazione automatica della luminosità.
- **1 Videoprocessore** 4K e 3D per immagini native, prive di artifici grafici o elaborazioni, attivabili solo all'occorrenza dall'operatore in caso di necessità (ad esempio enfattizzazione del rosso). Controllo da remoto tramite tastiera impermeabilizzata. Sistema di archiviazione tramite USB per foto e video. Display LCD per visualizzazione dei preset chirurgici multidisciplinari. Sistema di visualizzazione per ICG attivabile sia manualmente sia tramite pedale. Comprensivo di eventuali aggiornamenti software.
- **1 Telecamera** 2D, 3D e 4K compatibile con il processore e le ottiche laparoscopiche standard. Dotata di tasti per controllo e zoom programmabili. Funzione ICG attivabile su campo sterile. Dotato di sistema di protezioni monouso dedicato (cover), o sistema funzionalmente equivalente (autoclavabile), per garantire procedure nella massima sicurezza nell'ottica della migliore prevenzione possibile delle infezioni, oltre che la massima preservazione possibile per i costosi laparoscopi tridimensionali.
- **Ottiche** dotate di sensori per rilevare le informazioni di fluorescenza. Possibilità di rotazione digitale dell'ottica di 180°. Dotato di sistema o tecnologia anti-annebbiamento della lente distale. Ampia profondità di campo con messa a fuoco manuale e/o automatica. Fabbisogni come da tabella sottostante:

PRESIDIO	UNITA' OPERATIVA	TIPOLOGIA OTTICHE RIGIDE compatibili con le colonne fornite
PESCARA	CHIRURGIA PEDIATRICA	n° 2 Ottiche 4K IR 10mm 0°
		n° 2 Ottiche 4K IR 10mm 30°
		n° 2 Ottiche 4K IR 5mm 0°
		n° 2 Ottiche 4K IR 5mm 30°
		n° 1 Ottica 4K 4mm 0°
		n° 1 Ottica 4K 4mm 30°
		Cavi Luce

- **1 Insufflatore di CO2** di almeno 50 l/min integrato con il riscaldatore di CO2. Il sistema deve permettere l'evacuazione e il filtraggio dei fumi e preferibilmente mantenere costantemente il pneumoperitoneo stabile anche a bassi flussi, effettuando un controllo della pressione in modalità continua. Visualizzazione su schermo LCD di facile lettura in tempo reale della pressione e del flusso pre-impostati e dei valori effettivi, così come della quantità di CO2 erogata. Deve poter essere utilizzato sia con bombola CO2 sia con attacco al sistema CO2 centralizzato a parete. Pressione modificabile come per indicazioni nei pazienti adulti e/o in età pediatrica.
- **1 Carrello medicale** porta apparecchiature con trasformatore di isolamento completo di braccio snodato con due porta monitor, e porta tastiera. Dotato di numero di ripiani sufficiente ad ospitare tutte le componenti del sistema. Dotato di 4 ruote antistatiche, piroettanti e dotate di freno. Dotato di prese elettriche sufficienti ad alimentare tutti i componenti della colonna e di supporto per la bombola di CO2. Sistema di passacavi per un corretto cablaggio.
- **1 Sistema di registrazione** compatto con possibilità di registrazione di due segnali distinti anche contemporaneamente sia in HD che in Standard Definition. Registrazione sia su Hard disk interno da almeno 1 Tb, che su memoria esterna USB. Registrazione dell'audio. Preferibile possibilità di controllo-del sistema tramite touch screen esterno con gestione dei dati paziente, nome del chirurgo procedura- Preferibile possibilità di Comando della registrazione direttamente dalla testa di telecamera. Possibilità di Salvataggio delle immagini in formato DICOM sul PACS.
- **1 Pompa di lavaggio:** pompa peristaltica ad un flusso per lavaggio ed irrigazione. Software di riconoscimento per le diverse specialità. Possibile utilizzo dell'irrigazione in automatico o manuale.
- **Accessori e consumabili in prima dotazione per ogni colonna:**
 - N. 10 paia di occhiali predisposti per la visualizzazione in modalità 3D
 - N. 10 set di tubi CO2 con riscaldatore integrato
 - N. 10 Eventuali set di tubi per evacuazione fumi dotati di filtro
 - N. 1 contenitore di sterilizzazione per ogni ottica, ovvero N. 50 cover monouso.

LOTTO 3: COLONNE LAPAROSCOPICHE/ENDOSCOPICHE PER GINECOLOGIA

N. TOT. 1

n. 1 Ginecologia Pescara

Composizione del sistema (requisiti minimi) :

- **1 Monitor Medica principale** di circa 31'' montato su carrello laparoscopico compatibile con il videoprocessore e con la visualizzazione 4K e NIR/ICG. Dotato di diverse uscite video e switch tra le varie modalità comandabili a pedale e/o a pulsante. Schermo resistente e sigillato per una corretta disinfezione senza rischi di infiltrazioni. Elevato contrasto e luminosità. Possibilità di picture in picture.
- **1 Monitor Medica secondario** di circa 31'' dotato di touch screen per la gestione del sistema di registrazione posizionabile sul carrello laparoscopico o su stativo separato. Risoluzione 4K. Elevata luminosità e contrasto.
- **1 Fonte luminosa** di ultimissima generazione a doppia sorgente basata sulla tecnologia LED e IR (per le immagini a fluorescenza) di elevata potenza. Preferibile la presenza di lampada di emergenza. Preferibile regolazione automatica della luminosità.
- **1 Videoprocessore 4K** per immagini native, prive di artifici grafici o elaborazioni, attivabili solo all'occorrenza dall'operatore in caso di necessità (ad esempio enfattizzazione del rosso). Controllo da remoto tramite tastiera impermeabilizzata. Sistema di archiviazione tramite USB per foto e video. Display LCD per visualizzazione dei preset chirurgici multidisciplinari. Sistema di visualizzazione per ICG attivabile sia manualmente sia tramite pedale. Comprensivo di eventuali aggiornamenti software.
- **1 Telecamera 2D e 4K** compatibile con il processore e le ottiche laparoscopiche standard. Dotata di tasti per controllo e zoom programmabili. Funzione ICG attivabile su campo sterile. Dotato di sistema di protezioni monouso dedicato (cover), o sistema funzionalmente equivalente (autoclavabile), per garantire procedure nella massima sicurezza nell'ottica della migliore prevenzione possibile delle infezioni, oltre che la massima preservazione possibile per i costosi laparoscopi tridimensionali.
- **Ottiche** dotate di sensori per rilevare le informazioni di fluorescenza. Possibilità di rotazione digitale dell'ottica di 180°. Dotato di sistema o tecnologia anti-annebbiamento della lente distale. Ampia profondità di campo con messa a fuoco manuale e/o automatica.
Fabbisogni come da tabella sottostante:

PRESIDIO	UNITA' OPERATIVA	TIPOLOGIA OTTICHE RIGIDE						
PESCARA	OSTETRICIA/GINECOLOGIA	-n°	4	Ottiche	4K	IR	10mm	0°
		-n°	2	Ottiche	4K	IR	5mm	0°
		- Cavi Luce						

- **1 Insufflatore di CO2** di almeno 50 l/min integrato con il riscaldatore di CO2. Il sistema deve permettere l'evacuazione e il filtraggio dei fumi e preferibilmente mantenere costantemente il pneumoperitoneo stabile anche a bassi flussi, effettuando un controllo della pressione in modalità continua. Visualizzazione su schermo LCD di facile lettura in tempo reale della pressione e del flusso pre-impostati e dei valori effettivi, così come della quantità di CO2 erogata. Deve poter essere utilizzato sia con bombola CO2 sia con attacco al sistema CO2 centralizzato a parete. Pressione modificabile come per indicazioni nei pazienti adulti e/o in età pediatrica.
- **1 Carrello medicale** porta apparecchiature con trasformatore di isolamento completo di braccio snodato con due porta monitor, e porta tastiera. Dotato di numero di ripiani sufficiente ad ospitare tutte le componenti del sistema. Dotato di 4 ruote antistatiche, piroettanti e dotate di freno. Dotato di prese elettriche sufficienti ad alimentare tutti i componenti della colonna e di supporto per la bombola di CO2. Sistema di passacavi per un corretto cablaggio.
- **1 Sistema di registrazione** compatto con di registrazione di due segnali distinti anche contemporaneamente sia in HD che in Standard Definition. Registrazione sia su Hard disk interno da almeno 1 Tb, che su memoria esterna USB. Registrazione dell'audio. Preferibile possibilità di controllo-del sistema tramite touch screen esterno con gestione dei dati paziente, nome del chirurgo procedura- Preferibile possibilità di Comando della registrazione direttamente dalla testa di telecamera. Possibilità di Salvataggio delle immagini in formato DICOM sul PACS.
- **1 Pompa di lavaggio:** pompa peristaltica ad un flusso per lavaggio, aspirazione ed irrigazione. Software di riconoscimento per le diverse specialità. Utilizzabile in chirurgia laparoscopica, resettoscopica, isteroscopica, cistoscopica. Display touch per regolazione del flusso e della pressione. Possibile utilizzo dell'irrigazione in automatico o manuale.
- **Accessori e consumabili in prima dotazione per ogni colonna:**
 - N. 10 set di tubi CO2 con riscaldatore integrato
 - N. 10 Eventuali set di tubi per evacuazione fumi dotati di filtro
 - N. 1 contenitore di sterilizzazione per ogni ottica, ovvero N. 50 cover monouso.

LOTTO 4: COLONNE LAPAROSCOPICHE/ENDOSCOPICHE PER UROLOGIA

N. TOT.1

n. 1 Urologia Pescara

Composizione del sistema (requisiti minimi)

- **1 Monitor Medicale principale** di circa 31'' montato su carrello laparoscopico compatibile con il videoprocessore e con la visualizzazione 3D, 4K e NIR/ICG. Dotato di diverse uscite video e switch tra le varie modalità comandabili a pedale e/o a pulsante. Schermo resistente e sigillato per una corretta disinfezione senza rischi di infiltrazioni. Elevato contrasto e luminosità. Possibilità di picture in picture.
- **1 Monitor Medicale secondario** di circa 31'' dotato di touch screen per la gestione del sistema di registrazione posizionabile sul carrello laparoscopico o su stativo separato. Risoluzione 4K. Elevata luminosità e contrasto.
- **1 Fonte luminosa** di ultimissima generazione a doppia sorgente basata sulla tecnologia LED e IR (per le immagini a fluorescenza) di elevata potenza. Preferibile la presenza di lampada di emergenza. Preferibile regolazione automatica della luminosità.
- **1 Videoprocessore** 4K e 3D per immagini native, prive di artifici grafici o elaborazioni, attivabili solo all'occorrenza dall'operatore in caso di necessità (ad esempio enfattizzazione del rosso). Controllo da remoto tramite tastiera impermeabilizzata. Sistema di archiviazione tramite USB per foto e video. Display LCD per visualizzazione dei preset chirurgici multidisciplinari. Sistema di visualizzazione per ICG attivabile sia manualmente sia tramite pedale. Comprensivo di eventuali aggiornamenti software.
- **1 Telecamera** 2D, 3D e 4K compatibile con il processore e le ottiche laparoscopiche standard. Dotata di tasti per controllo e zoom programmabili. Funzione ICG attivabile su campo sterile. Dotato di sistema di protezioni monouso dedicato (cover), o sistema funzionalmente equivalente (autoclavabile), per garantire procedure nella massima sicurezza nell'ottica della migliore prevenzione possibile delle infezioni, oltre che la massima preservazione possibile per i costosi laparoscopi tridimensionali.
- **N. 1 TESTA DI TELECAMERA A PENDOLINO**
 - Dotata di almeno 2 tasti programmabili
 - Leggera ed ergonomica
 - Sterilizzabile almeno in Sterrad

- **Ottiche**, dotate di sensori per rilevare le informazioni di fluorescenza. Possibilità di rotazione digitale dell'ottica di 180°. Dotato di sistema o tecnologia anti-annebbiamento della lente distale. Ampia profondità di campo con messa a fuoco manuale e/o automatica. Fabbisogni come da tabella sottostante:

PRESIDIO	UNITA' OPERATIVA	TIPOLOGIA OTTICHE RIGIDE
PESCARA	UROLOGIA	-n° 3 Ottiche 4K IR 10mm 0° -n° 3 Ottiche 4K IR 10mm 30° - Cavi Luce

- **1 Insufflatore di CO2** di almeno 50 l/min integrato con il riscaldatore di CO2. Il sistema deve permettere l'evacuazione e il filtraggio dei fumi e preferibilmente mantenere costantemente il pneumoperitoneo stabile anche a bassi flussi, effettuando un controllo della pressione in modalità continua. Visualizzazione su schermo LCD di facile lettura in tempo reale della pressione e del flusso pre-impostati e dei valori effettivi, così come della quantità di CO2 erogata. Deve poter essere utilizzato sia con bombola CO2 sia con attacco al sistema CO2 centralizzato a parete. Pressione modificabile come per indicazioni nei pazienti adulti e/o in età pediatrica.
- **1 Carrello medicale** porta apparecchiature con trasformatore di isolamento completo di braccio snodato con due porta monitor, e porta tastiera. Dotato di numero di ripiani sufficiente ad ospitare tutte le componenti del sistema. Dotato di 4 ruote antistatiche, piroettanti e dotate di freno. Dotato di prese elettriche sufficienti ad alimentare tutti i componenti della colonna e di supporto per la bombola di CO2. Sistema di passacavi per un corretto cablaggio.
- **1 Sistema di registrazione** compatto con registrazione di due segnali distinti anche contemporaneamente sia in HD che in Standard Definition. Registrazione sia su Hard disk interno da almeno 1 Tb, che su memoria esterna USB. Registrazione dell'audio. Preferibile possibilità di controllo-del sistema tramite touch screen esterno con gestione dei dati paziente, nome del chirurgo procedura- Preferibile possibilità di Comando della registrazione direttamente dalla testa di telecamera. Possibilità di Salvataggio delle immagini in formato DICOM sul PACS.
- **1 Pompa di lavaggio:** pompa peristaltica ad un flusso per lavaggio, aspirazione ed irrigazione. Software di riconoscimento per le diverse specialità. Utilizzabile in chirurgia laparoscopica, cistoscopica. Display touch per regolazione del flusso e della pressione. Possibile utilizzo dell'irrigazione in automatico o manuale.
- **Accessori e consumabili in prima dotazione per ogni colonna:**
 - N. 10 paia di occhiali predisposti per la visualizzazione in modalità 3D
 - N. 10 set di tubi CO2 con riscaldatore integrato
 - N. 10 Eventuali set di tubi per evacuazione fumi dotati di filtro
 - N. 1 contenitore di sterilizzazione per ogni ottica, ovvero N. 50 cover monouso.

LOTTO 5: COLONNE ENDOSCOPICHE E MICROSCOPIA

N. TOT. 2

n. 1 Neurochirurgia

n. 1 ORL Pescara

Composizione del sistema (requisiti minimi):

- **Processore Video:** Predisposto per il collegamento per segnali SD/HD/FULL HD/3D/4K.
- **Testa di telecamera:** 2D, 3D, 4K. Zoom parafocale di almeno 2X. Disponibilità dei tasti di funzione sulla telecamera. Possibilità di utilizzare ottiche anche di piccolo calibro 4K e 3D.
- **Fonte luce:** Sorgente a LED di almeno 70 W. Doppia lampada indipendente. Funzionamento manuale e/o automatico. Compatibile con diverse modalità di visualizzazione.
- **Cavi a fibre ottiche** (almeno 2): Lunghezza di almeno 2 m. Diametro di 3,5 mm.
- **Monitor principale:** risoluzione 4K e 3D di almeno 31''
- **Carrello:** con alloggiamenti per tutte le apparecchiature richieste. Maniglie per trasporto.
- **Sistema di documentazione:** software per gestione (registrazione foto audio/video) dei dati acquisiti con possibilità di collegamento in rete. Compatibilità DICOM. Uscite USB. Possibilità connessione con rete PACS aziendale.
- **N. Ottiche** rigide da 0°, 30°, 45 ° e 70°
Fabbisogni come da tabella sottostante:

PRESIDIO	UNITA' OPERATIVA	TIPOLOGIA OTTICHE RIGIDE					
PESCARA	ORL	-n°	3	Ottiche	4K	4mm	0°
		-n°	1	Ottica	4K	4mm	30°
		-n°	2	Ottiche	4K	4mm	45°
		-n°	1	Ottica	4K	4mm	70°
				- Cavi Luce			

- **Accessori e consumabili in prima dotazione per ogni colonna:**
 - N. 5 paia di occhiali predisposti per la visualizzazione in modalità 3D
 - N 1 contenitore per ogni ottica ovvero 50 cover monouso

LOTTO 6: COLONNE ENDOSCOPICHE E MICROSCOPIA

N. TOT.2

n. 1 ORL Penne

n. 1 ORL Popoli

Composizione del sistema (requisiti minimi):

- **Processore Video:** Predisposto per il collegamento per segnali SD/HD/FULL HD. Funzioni per enfattizzazione delle strutture vascolari.
- **Testa di telecamera:** FULL HD. Zoom parafocale di almeno 2X. Disponibilit  dei tasti di funzione sulla telecamera.
- **Fonte luce:** Sorgente a LED di almeno 70 W. Doppia lampada indipendente. Funzionamento manuale e automatico. Compatibile con diverse modalit  di visualizzazione.
- **Cavi a fibre ottiche** (almeno 2): Lunghezza di almeno 2 m. Diametro di 3,5 mm.
- **Monitor principale:** risoluzione FULL HD di almeno 32''
- **Carrello:** con alloggiamenti per tutte le apparecchiature richieste. Maniglie per trasporto.
- **Sistema di documentazione:** software per gestione (registrazione foto audio/video) dei dati acquisiti con possibilit  di collegamento in rete. Compatibilit  DICOM. Uscite USB. Possibilit  connessione con rete PACS aziendale.
- **N. Ottiche** rigide da 0°, 30° e 45 ° come da tabella sottostante

PRESIDIO	UNITA' OPERATIVA	TIPOLOGIA OTTICHE RIGIDE				
PENNE E POPOLI	ORL	-n°	2	Ottiche	4mm	0°
		-n°	2	Ottica	4mm	30°
		-n°	2	Ottiche	4mm	45°
		Cavi Luce				

Accessori

- N 1 contenitore per ogni ottica ovvero 50 cover monouso

LOTTO 7: COLONNE ARTROSCOPICHE

N. TOT.2

n.1 Ortopedia Pescara

Composizione del sistema (requisiti minimi):

- **1 Monitor Medica**le di circa 31'' montato su carrello laparoscopico compatibile con il videoprocessore e con la visualizzazione 4K. Dotato di diverse uscite video e switch tra le varie modalità comandabili a pedale e/o a pulsante. Schermo resistente e sigillato per una corretta disinfezione senza rischi di infiltrazioni. Elevato contrasto e luminosità. Possibilità di picture in picture e fermo immagine.
- **1 Fonte luminosa** di ultimissima generazione a doppia sorgente basata sulla tecnologia LED di elevata potenza. Ottiche con possibilità della regolazione della luminosità. Preferibile la presenza di lampada di emergenza. Preferibile regolazione automatica della luminosità.
- **1 Cavo a fibra Ottica** di lunghezza di almeno 3 m. Sterilizzabile in autoclave
- **1 Pompa Artroscopica**: a doppia puleggia per distensione, irrigazione ed aspirazione delle cavità articolari. Pedale multifunzioni. Schermo con comandi touch screen. Tubi monouso separati per i vari collegamenti.
- **N. 1 Console per motorizzato con Shaver, integrata con radiofrequenza bipolare.**
La centralina deve gestire:
 - 1) L'alimentazione del manipoli monouso per taglio e coagulo, con funzioni di ablazione fino a 400W circa, e coagulo fino a 200W circa; pedale multifunzione; schermo con indicazioni dei parametri di utilizzo reali; impostazione dei valori massimi di erogazione; riconoscimento della sonda RF utilizzata per impostazione automatica dei relativi parametri ottimali; selezione di un ciclo di potenza intermittente per minimizzare il danno termico sui tessuti circostanti; vasta gamma di sonde bipolari a radiofrequenza monouso con cavo integrato, con tasti multifunzione integrati, diverse geometrie, dimensioni, diametro ed orientamento della punta, da utilizzare in spalla, anca e piccole articolazioni; disponibilità di sonde flessibili, e di sonde dotate di aspirazione integrata, per la riduzione di formazione di bolle d'aria.
 - 2) L'alimentazione di manipoli motorizzati shaver fino ad una velocità massima di rotazione di 12000 giri/min in regime rotatorio continuo (avanti e indietro) e 3000 giri/min in regime oscillante; impostazione dei valori massimi di rotazione; riconoscimento della lama shaver utilizzata ed impostazione automatica dei relativi parametri ottimali; vasta gamma di lame e frese di diverse geometrie e dimensioni.
- **1 Carrello medica**le porta apparecchiature con trasformatore di isolamento completo di braccio snodato con due porta monitor, e porta tastiera. Braccio porta monitor con due snodi per la movimentazione del monitor a piacimento. Dotato di numero di ripiani sufficiente ad ospitare tutte le componenti del sistema. Dotato di 4 ruote antistatiche, piroettanti e dotate di freno. Dotato di prese elettriche sufficienti ad alimentare tutti i componenti della colonna. Sistema di passacavi per un corretto cablaggio.

- **1 Sistema di registrazione** compatto con possibilità di registrare due segnali distinti anche contemporaneamente sia in HD che in Standard Definition. Registrazione sia su Hard disk interno da almeno 1 Tb, che su memoria esterna USB. Registrazione dell'audio. Preferibile possibilità di controllo del sistema tramite touch screen esterno con gestione dei dati paziente, nome del chirurgo procedura. Preferibile possibilità di Comando della registrazione direttamente dalla testa di telecamera. Possibilità di Salvataggio delle immagini in formato DICOM sul PACS.

- **Accessori e consumabili in prima dotazione:**
 - N. 10 set di tubi monouso